

Programma di attività di
INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

Versione: 7/2018 (27/11/2018)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **BONI ALESSANDRA**
Email: Intercenter@regione.emilia-romagna.it
Tel. 051 527 3081 - 3082 - Fax. 051 5273084

PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Sia a livello nazionale sia a livello regionale, il 2017 è stato, da un lato, un anno di consolidamento degli assetti organizzativi del sistema degli appalti pubblici e degli strumenti normativi introdotti negli anni precedenti e, dall'altro lato, un anno di importanti novità volte a completare e stabilizzare quel processo di innovazione del settore già avviato. In questo contesto, Intercent-ER ha svolto un ruolo centrale recependo e sperimentando in prima linea le novità introdotte a livello normativo, partecipando attivamente al Tavolo dei Soggetti Aggregatori, realizzando con alcuni di essi iniziative di gara congiunte nella quali ha rivestito il ruolo di capofila, nonché adeguando la piattaforma di e-procurement SATER alle novità introdotte in ambito di dematerializzazione degli acquisti.

Il 2018 sarà anch'esso un anno denso di novità in materia di appalti pubblici. Tra i provvedimenti che avranno maggiore portata sull'attività dell'Agenzia si segnalano in particolare: lo Schema di DPCM sulla definizione dei requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, l'adozione del Decreto che disciplina la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi; la pubblicazione del DPCM che individuerà le nuove categorie merceologiche di beni e servizi per l'acquisto dei quali le amministrazioni statali centrali e periferiche dovranno ricorrere ai Soggetti Aggregatori. Inoltre, a partire dal 18 ottobre 2018 entrerà in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici per l'intera fase di gara da parte di tutte le stazioni appaltanti.

In questo quadro, i principali obiettivi su cui Intercent-ER si focalizzerà nel 2018 saranno:

- Sviluppare la spesa gestita tramite procedure di gara centralizzate, attraverso l'ulteriore sviluppo del sistema degli approvvigionamenti del Sistema sanitario regionale, il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e in particolare con le Centrali Uniche di Committenza delle Unioni di Comuni, e il

consolidamento del proprio ruolo di Soggetto Aggregatore.

- Sviluppare l'e-procurement: accanto al Mercato Elettronico, già disponibile per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, gli Enti del territorio potranno utilizzare SATER anche per le procedure ad evidenza pubblica sopra soglia relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori. Alla luce dell'incremento dell'utilizzo di SATER, Intercent-ER provvederà a rafforzare l'attività formativa nonché gli strumenti di supporto tecnico all'Ente e alle Imprese che partecipano alle iniziative di gara. Inoltre nel 2018 verrà ulteriormente ampliata la gamma di servizi offerti con lo sviluppo di nuove funzionalità.
- Dematerializzazione del ciclo degli approvvigionamenti: nel 2017 è entrato a regime, nel Sistema sanitario regionale, il sistema di dematerializzazione del ciclo degli approvvigionamenti che, grazie al NoTI-ER gestito da Intercent-ER, consente lo scambio di tutti i documenti del procurement pubblico. Il sistema ha avuto riscontri molto positivi anche dal mercato che ha visto nell'iniziativa regionale un'opportunità per creare efficienza e per semplificare anche i propri processi interni. L'obiettivo per il 2018, che proseguirà anche negli anni a venire, è quello di estendere l'utilizzo del sistema di dematerializzazione del Ciclo Passivo presso le strutture regionali.
- Promuovere acquisti pubblici sostenibili: il Codice dei contratti pubblici ribadisce l'importanza dei criteri di sostenibilità negli appalti pubblici. Nel 2018, verrà confermato l'impegno di Intercent-ER per il Green Public Procurement e per il Social Responsible Public Procurement, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni normative regionali in materia.

SOMMARIO

Obiettivi di Direzione

- Incrementare la spesa gestita tramite procedure di gara centralizzate pag. 4
- Sviluppare strumenti e servizi di e-procurement pag. 6
- Sviluppare la dematerializzazione del ciclo degli acquisti pag. 8
- Sviluppare il Green Public Procurement pag. 9

Incrementare la spesa gestita tramite procedure di gara centralizzate

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il 2017 è stato, da un lato, un anno di consolidamento degli assetti organizzativi del sistema degli appalti pubblici e degli strumenti normativi introdotti negli anni precedenti e, dall'altro lato, un anno di importanti novità volte a completare e stabilizzare quel processo di innovazione del settore già avviato. Tra le principali novità in ambito nazionale, si segnalano in particolare la pubblicazione del "Correttivo al nuovo Codice dei contratti pubblici" e il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, realizzato da AGID. Anche a livello regionale vi sono stati importanti interventi nel settore degli appalti pubblici: da ottobre 2017, con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dal Codice dei contratti, tutte le gare di beni e servizi degli Enti regionali e delle Aziende sanitarie sono gestite telematicamente sulla piattaforma SATER.

Anche il 2018 sarà un anno denso di novità in materia di public procurement. Tra i provvedimenti che avranno maggiore portata sull'attività dell'Agenzia si segnalano in particolare: lo Schema di DPCM sulla definizione dei requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate; l'adozione del Decreto n. 14/2018 che disciplina le modalità con cui le amministrazioni, a partire dal biennio 2019-2020, dovranno programmare le acquisizioni di beni e servizi; la pubblicazione del DPCM che individuerà le nuove categorie merceologiche di beni e servizi per l'acquisto dei quali le amministrazioni statali centrali e periferiche dovranno ricorrere ai Soggetti Aggregatori.

In questo contesto, nel 2018 l'Agenzia si propone di sviluppare ulteriormente il sistema degli approvvigionamenti del Sistema sanitario regionale, di rafforzare i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, e in particolare con le Centrali Uniche di Committenza delle Unioni di Comuni e di consolidare il proprio ruolo di Soggetto Aggregatore, offrendo agli Enti del territorio regionale una maggiore copertura delle categorie merceologiche per l'acquisto delle quali potranno rivolgersi ad Intercent-ER. L'obiettivo, in generale, è aumentare la copertura della spesa centralizzata gestita da Intercent-ER per le tutte le Amministrazioni del territorio.

Tra le principali iniziative che verranno gestite dall'Agenzia nel 2018 si segnalano in particolare quelle per l'acquisizione di farmaci, dei dispositivi medici ad alto contenuto tecnologico (pacemaker, defibrillatori impiantabili, ecc.), dei servizi di trasporto scolastico, di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali per le Aziende sanitarie, dei servizi integrati di vigilanza, portierato e dei servizi di telefonia fissa e mobile.

KPI (Key Performance Indicator)

- SPESA GESTITA ANNUA

Risultato 2017: euro 1.375.997.000 | Target 2018: euro 1.400.000.000

Questo indicatore si riferisce alla somma del valore annuo degli ordinativi di fornitura (contratti) attivi nell'anno e del valore annuo dei contratti stipulati a seguito di gare svolte come centrale di committenza

- SPESA TRANSATA

Risultato 2017: euro 2.099.549.000 | Target 2018: euro 900.000.000

La spesa transata rappresenta la somma del valore degli ordinativi di fornitura (contratti) effettuati dalle P.A. nell'ambito delle convenzioni-quadro di Intercent-ER e del valore dei contratti stipulati a seguito di gare svolte dall'Agenzia quale stazione centrale di committenza per altre Amministrazioni. Poiché tale valore dipende dalla tipologia merceologica delle Convenzioni Quadro attivate e dalle scadenze dei contratti delle Aziende sanitarie, il target definito per il 2018 risulta inferiore al risultato 2017, raggiunto grazie alla contemporanea scadenza di numerosi contratti per l'acquisto di farmaci.

- NUMERO GARE BANDITE

Risultato 2017: 49 | Target 2018: 40

Il target 2018 risulta inferiore al risultato del 2017 in quanto il numero di gare bandite dipende dalla complessità delle procedure di gara pianificate, dalla scadenze dei contratti in essere e dalla programmazione condivisa con le Aziende sanitarie, le Aree vaste e la DG Cura della persona, salute e welfare.

Responsabilità:

BONI ALESSANDRA, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Valore spesa transata	900000000	1440243734 <i>eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)</i>
Gare bandite	40	47 <i>eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)</i>
Valore spesa gestita annua	1400000000	1454348316,10 <i>eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)</i>

Sotto obiettivi:

Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria

Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune

Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT

Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Global service, gas ed energia elettrica

Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale (Obiettivo PTCP 2018-2020)

Descrizione analitica:

Il primo ottobre 2017 è entrato in vigore l'obbligo, previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 2194/2016, di utilizzo della piattaforma di e-procurement da parte degli enti regionali, delle aziende e gli enti del servizio sanitario regionale per l'espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria. Inoltre, dal 18 ottobre 2018 diventerà obbligatorio l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Alla luce della previsione del Codice dei contratti pubblici e conformemente a quanto previsto dall'articolo 22, comma 4, della Legge regionale n. 11/2004, che prevede che gli Enti presenti e operanti nel territorio regionale possono utilizzare gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche, nel 2018 si assisterà ad un decisivo incremento nell'utilizzo della piattaforma di e-procurement SATER da parte dei Comuni e degli Enti del territorio regionale.

Accanto al Mercato Elettronico, già disponibile per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, gli Enti della Regione Emilia-Romagna potranno utilizzare SATER anche per le procedure ad evidenza pubblica sopra soglia relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori. L'Agenzia infatti, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 2194/2016, stipulerà con gli Enti che ne faranno richiesta, specifici accordi che definiranno le linee guida per l'utilizzo del sistema SATER, a titolo totalmente gratuito, messo a disposizione da Intercent-ER nell'ottica di una reciproca collaborazione, definendo i ruoli e le responsabilità delle parti (Intercent-ER ed Enti).

Parallelamente all'incremento dell'utilizzo di SATER da parte degli Enti del territorio regionale, Intercent-ER provvederà a rafforzare l'attività formativa nonché gli strumenti di supporto tecnico all'Ente e alle Imprese che partecipano alle iniziative di gara. Inoltre, nel 2018 verrà ulteriormente ampliata la gamma di servizi offerti da SATER con lo sviluppo di nuove funzionalità (quali ad esempio il Work flow per la stipula di contratti, le Richieste di preventivo, gli Affidamenti diretti, le Consultazioni preliminari di mercato e le gare per concessioni).

KPI (KEY PERFORMANCE INDICATORS)

- PROCEDURE INFORMATIZZATE EFFETTUATE SULLA PIATTAFORMA SATER

Risultato 2017: 2.250 | TARGET 2018: 2.000

A seguito del lancio della piattaforma e del nuovo mercato elettronico, il dato delle RdO effettuate sul sistema si è assestato a circa 2.000 procedure annue. Tale dato potrà presumibilmente incrementarsi a seguito degli accordi di collaborazione per l'utilizzo autonomo della piattaforma anche per le procedure sopra soglia comunitaria.

Responsabilità:

BONI ALESSANDRA, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Procedure informatizzate effettuate sulla piattaforma SATER	2000	3529 eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)
Messa a disposizione di SATER e del mercato elettronico alle Pubbliche Amministrazioni richiedenti e agli operatori economici	Sì	Sì eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)
Numero di accordi sottoscritti per l'utilizzo di SATER da parte di altre amministrazioni	35	202 eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)

Sotto obiettivi:

Sviluppo del Mercato elettronico - MERER

Sviluppo del Sistema per gli Acquisti Telematici - SATER

Sviluppare la dematerializzazione del ciclo degli acquisti

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nel corso del 2017 è entrato a regime, nel Sistema sanitario regionale, il sistema di dematerializzazione del ciclo degli approvvigionamenti che, grazie al NoTI-ER gestito da Intercent-ER, consente lo scambio di tutti i documenti del procurement pubblico. Il sistema ha avuto riscontri molto positivi anche dal mercato che ha visto nell'iniziativa regionale un'opportunità per creare efficienza e per semplificare anche i propri processi interni. Il progetto sviluppato da Intercent-ER si è aggiudicato il Premio "Agenda Digitale 2017", promosso dall'Osservatorio Agenda Digitale della School of Management del Politecnico di Milano, ricevendo un ulteriore riconoscimento come esperienza significativa di innovazione nella Pubblica Amministrazione. L'obiettivo per il 2018, che proseguirà anche negli anni a venire, è quello di estendere l'utilizzo del sistema di dematerializzazione del Ciclo Passivo presso le strutture regionali e diffondere il modello dell'Emilia-Romagna presso altre regioni.

Proseguirà inoltre l'impegno di Intercent-ER nella partecipazione ai progetti europei più rilevanti in materia di innovazione nel campo del procurement. Verrà confermata l'adesione dell'Agenzia alla Community OpenPeppol e verrà fornito supporto ad Agid nel suo ruolo di Autorità Nazionale di OpenPeppol (come previsto dal protocollo di intesa sottoscritto fra AgID stessa e la Regione Emilia-Romagna), al fine di garantire la diffusione in Italia degli strumenti e degli standard europei già implementati da Intercent-ER.

Nel corso del 2018 verranno inoltre completati i progetti - derivanti da bandi CEF - eIGOR - eInvoicing GO Regional, IleP - Italian Interoperable eProcurement e ESPD Interoperability and Diffusion, cui Intercent-ER ha partecipato insieme ad importanti partner italiani come ANAC, AgID, Consip, Unioncamere, ecc. Tali progetti permetteranno di sviluppare moduli e protocolli in grado di far colloquiare la piattaforma di Intercent-ER con i sistemi europei e garantire l'integrazione con i principali attori del procurement pubblico nazionale. Si prevede infine la partecipazione al nuovo Bando CEF-TC-2017-3 sull'e-invoicing.

Responsabilità:

BONI ALESSANDRA, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Partecipazione a progetti europei in materia di e-procurement e all'associazione Open PEPPOL	Sì	Sì eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)
Messa a disposizione di NOTIER alle Pubbliche Amministrazioni richiedenti	Sì	Sì eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)
Numero accordi con altre regioni per l'utilizzo di NoTIER	1	5 eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)

Sotto obiettivi:

Sviluppo del Nodo Telematico di Interscambio - NoTIER

Partecipazione a progetti europei in materia di e-procurement

Sviluppare il Green Public Procurement

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il Codice dei contratti pubblici ribadisce l'importanza dei criteri di sostenibilità, sia di tipo ambientale che sociale, negli appalti.

Consapevole che l'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale consente non solo di ridurre le emissioni legate al ciclo degli approvvigionamenti ma anche di orientare le Imprese a forme di innovazione tecnologica maggiormente compatibili con l'ecosistema, Intercent-ER intensificherà gli sforzi per contemplare nelle procedure di gara criteri di sostenibilità ambientale, come peraltro richiesto dal contesto normativo comunitario e nazionale che dà un deciso impulso all'utilizzo di clausole ambientali negli appalti pubblici.

Anche il Social Responsible Public Procurement (SRPP), è da tempo all'attenzione della Regione Emilia-Romagna che negli anni passati è intervenuta più volte con norme volte a sviluppare l'impiego negli appalti pubblici di personale svantaggiato e a mantenere i livelli occupazionali e, nel mese di maggio 2017, ha firmato il Protocollo regionale per le procedure di affidamento in sanità con i principali sindacati del settore al fine di promuovere e rafforzare l'utilizzo di strumenti che valorizzino gli aspetti sociali nelle procedure di affidamento di beni e servizi in ambito sanitario.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni normative regionali in materia, Intercent-ER sarà inoltre disponibile a collaborare e condividere la propria esperienza nell'ambito del Green Public Procurement e del Social Responsible Public Procurement con tutte le Amministrazioni del territorio al fine di promuovere e sensibilizzare sulle tematiche connesse alla sostenibilità degli acquisti.

KPI (Key Performance Indicators)

- INTRODUZIONE DI CRITERI AMBIENTALI NELLE PROCEDURE DI GARA

Risultato 2017: 10 | Target 2018: 15

Responsabilità:

BONI ALESSANDRA, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Introduzione di criteri ambientali nelle procedure di gara	15	16 <i>eseguito il 31/12/2018 (CONSUNTIVO)</i>

Sotto obiettivi:

Iniziative in materia di sostenibilità ambientale e sociale dell'Agenzia